

Il risparmio energetico mette tutti d'accordo

Patto di razionalizzazione tra quattro Comuni, Cogeme Onlus e Fondazione Cariplo

Rovato

Daniele Piacentini

■ Dalla carta alla realtà. Con un doppio obiettivo: migliorare l'ambiente, risparmiando energia, e alleggerire la bolletta per gli enti pubblici. È il progetto «Franciacorta efficiente e rinnovabile», partito a fine 2015 attraverso la partnership tra le fondazioni Cariplo, Cogeme Onlus e quattro Comuni: Rovato (ente capofila), Coccaglio, Erbusco e Provaglio d'Iseo.

I sindaci hanno sottoscritto un accordo per puntare al contenimento dei consumi energetici, al miglioramento della sostenibilità ambientale, alla razionalizzazione dell'uso dell'energia. Nel concreto, i Comuni devono ridurre di almeno il 20% i consumi energetici rispetto al triennio precedente tra riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti termici, integrazione di fonti rinnovabili sul già costruito e la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica e degli

impianti semaforici. Durante il 2016 è stata effettuata una mappatura dei consumi e degli edifici pubblici energivori, grazie al bando di Fondazione Cariplo, per circa 130mila euro.

Il presente. Ora è tempo di bandi e appalti, in modo da riuscire a partire con i lavori per la seconda parte dell'anno. Il Comune di Rovato, attraverso il lavoro dell'assessore Sonia Dotti, ha individuato una dozzina di punti critici. Per nove di questi il bando prevede l'efficientamento energetico, la successiva fornitura energetica e la gestione degli impianti: si tratta del Municipio, della palestra comunale, delle palazzine del Foro Boario (sede della Polizia locale e, nel prossimo futuro, della sala civica-teatro) e delle scuole del centro storico oltre che delle primarie di Duomo, Lodetto e S. Andrea. In altri edifici saranno messi a bando solo la gestione e la manutenzione energetica: l'ex Pretura, la Fondazione Ricchino e palazzo Sonzogni, in corso Bonomelli. Costo degli interventi: oltre 2.3 milioni, a carico dei privati, che li recupereranno con la gestione energetica degli immobili. //



Rotta verso il risparmio. Le elementari del centro storico



Cambiamento. Le palazzine del Foro Boario diventeranno sede del teatro